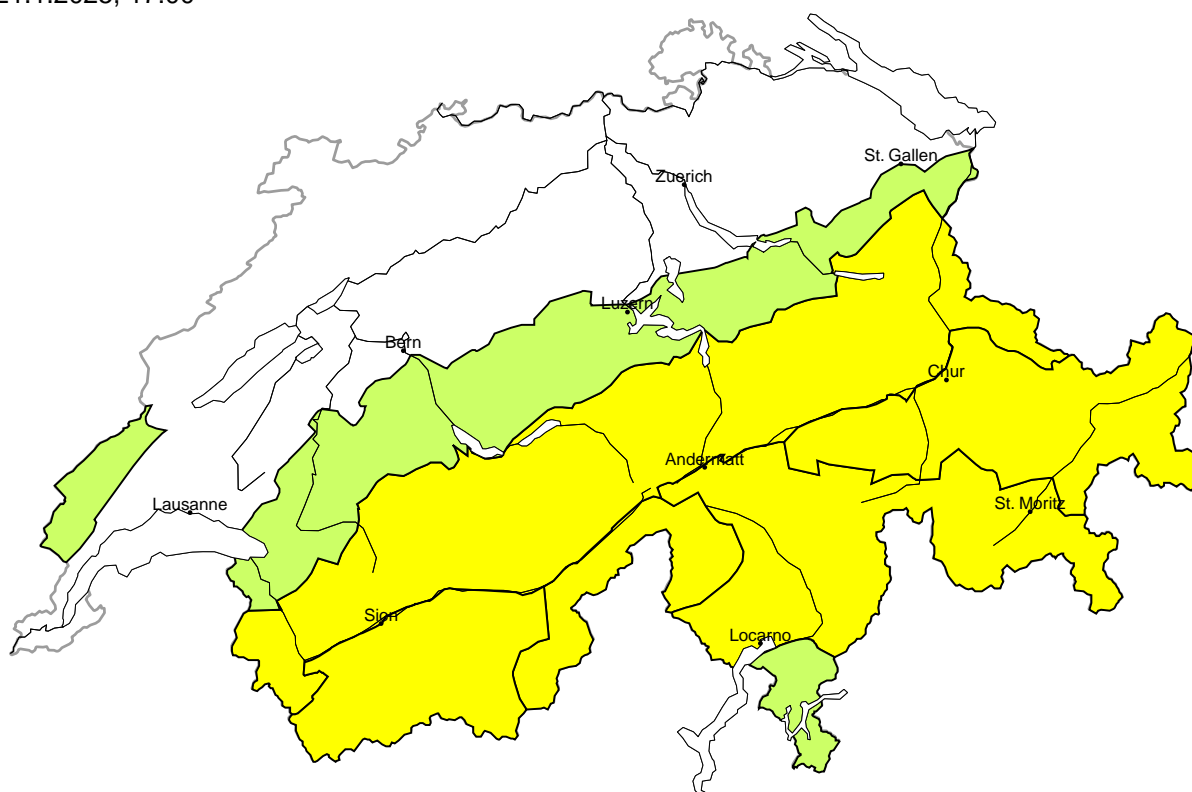


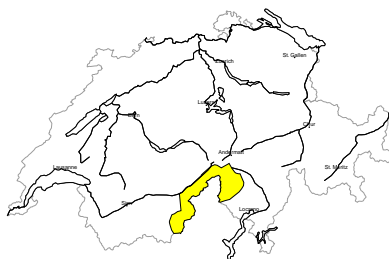
Pericolo valanghe

aggiornato al 21.1.2025, 17:00



regione A

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

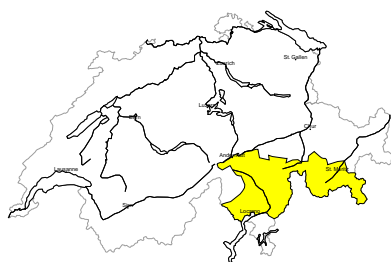
La neve fresca di lunedì ricopre un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Inoltre nel corso della giornata principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata instabili.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



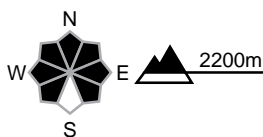
regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

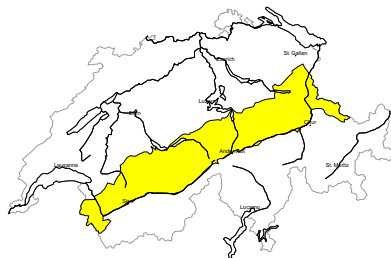


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali. Essi sono difficili da individuare. Inoltre nel corso della giornata principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

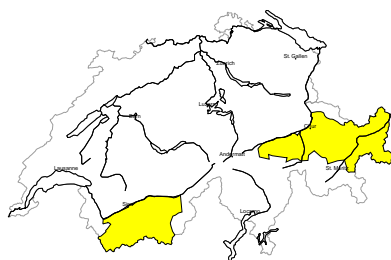


Descrizione del pericolo

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è per lo più favorevole. Con vento moderato proveniente da sud ovest nel corso della giornata nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



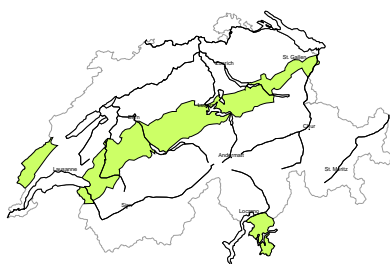
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Inoltre nel corso della giornata nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Con vento moderato proveniente da sud ovest nel corso della giornata localmente si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sul versante nordalpino occidentale, nelle regioni esposte al favonio così come generalmente in quota, nel corso della giornata il vento proveniente da sud ovest in progressivo aumento causerà la formazione di accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che potranno però facilmente subire un distacco.

La struttura del manto nevoso varia da regione a regione:

- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo, in molti punti il manto nevoso è fortemente soggetto all'azione del vento. Solo sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, in alcuni casi negli strati superficiali è ancora presente neve a cristalli sfaccettati scarsamente coesa e in alcuni punti anche brina superficiale. Inoltre, la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata, tanto che è praticamente impossibile che si verifichino distacchi di valanghe in grado di coinvolgere gli strati basali di neve vecchia.
- A sud di una linea del Rodano-Reno gli strati di neve superficiali sono stati rimaneggiati dal vento, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Specialmente nelle regioni meridionali e orientali scarsamente innevate, in alcuni punti l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. A livello isolato sono possibili distacchi in grado di coinvolgere gli strati fragili.

Retrospectiva meteo fino a martedì 21.01.2025

Durante la notte è caduta ancora un po' di neve lungo la cresta principale delle Alpi tra la zona del Sempione e il passo dello Spluga, così come sul versante sudalpino centrale. Nel corso della giornata il cielo è stato parzialmente nuvoloso nelle regioni meridionali e soleggiato altrove.

Neve fresca

Al di sopra dei 1500 m:

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione al passo dello Spluga e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Da domenica sera a martedì mattina sono così caduti generalmente sulla cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla zona del Bernina e a sud di essa dai 5 al 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m. Dalla zona del Sempione alla valle Bedretto e alla Vallemaggia sono caduti dai 20 ai 30 cm di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -2 °C

Vento

Proveniente da sud a sud est: durante la notte sulla cresta settentrionale delle Alpi moderato, altrove per lo più debole

Previsioni meteo fino a mercoledì 22.01.2025

Nelle regioni orientali ci saranno occasionali schiarite, mentre altrove il cielo sarà per lo più nuvoloso. Nelle regioni occidentali ci saranno deboli precipitazioni a tratti.

Neve fresca

Tra mercoledì mattina e mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, Basso Vallese: pochi centimetri
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Inizialmente per lo più debole, nel corso della giornata sul versante nordalpino occidentale, nelle regioni settentrionali esposte al favonio così come generalmente in quota moderato e a tratti forte, proveniente da sud ovest

Tendenza

Giovedì 23.01.2025

Il cielo sarà generalmente nuvoloso con precipitazioni in molte regioni. Il tempo rimarrà asciutto solo nelle regioni alpine interne dei Grigioni. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1600 e i 1800 m nelle regioni settentrionali e intorno ai 1000 m in quelle meridionali. Nel Basso Vallese, lungo il confine con la Francia, potranno cadere dai 20 ai 30 cm di neve. Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte.

Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in tutte le regioni, soprattutto in quelle occidentali estreme.

Venerdì 24.01.2025

Sul versante nordalpino il cielo sarà parzialmente nuvoloso, altrove per lo più soleggiato. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da moderato a forte.

Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.